



Primo Piano - Gaza: il governo israeliano approva l'accordo, il cessate il fuoco è in vigore

Roma - 10 ott 2025 (Prima Pagina News) Netanyahu: "Stiamo per riavere indietro gli ostaggi, grazie a Trump, Witkoff, Kushner e

le Idf".

E' arrivato il via libera dal governo israeliano all'accordo con Hamas sul piano di pace proposto da Donald Trump per Gaza. E' quanto ha fatto sapere, mezz'ora dopo la mezzanotte, l'ufficio del premier, Benjamin Netanyahu. Con quest'approvazione, dunque, è ufficialmente in vigore la prima fase del piano di Trump per mettere fine alla guerra nella Striscia, a seguito della firma, avvenuta ieri a Sharm-el-Sheikh. Al vertice hanno preso parte anche l'inviato speciale Usa in Medio Oriente, Steve Witkoff, e il genero di Trump, Jared Kushner, che ha favorito l'avvio delle relazioni diplomatiche fra Israele, Emirati Arabi Uniti e Bahrein. A votare contro sono stati cinque ministri di Potere Ebraico, tra cui il leader Itamar Ben-Gvir, e quelli di Sionismo Religioso, incluso Bezalel Smotrich. "Abbiamo combattuto in questi due anni per raggiungere i nostri obiettivi di guerra", ha dichiarato il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, insieme a Witkoff e Kushner. "Uno dei principali obiettivi di guerra è la restituzione degli ostaggi, tutti gli ostaggi, vivi e morti. E stiamo per raggiungere questo obiettivo", ha continuato il premier, aggiungendo che Tel Aviv "non avrebbe potuto raggiungerlo senza lo straordinario aiuto del presidente Trump e della sua squadra, Steve Witkoff e Jared Kushner. Hanno lavorato instancabilmente con Ron Dermer e la sua squadra, la nostra squadra. E questo, insieme al coraggio dei nostri soldati, nell'entrare a Gaza e nell'unire la pressione militare e diplomatica che ha isolato Hamas, credo ci abbia portato a questo punto". Stando ad una bozza dell'accordo, dopo 24 ore dall'inizio del cessate il fuoco, le Idf ultimeranno i preparativi per il loro ritiro dalla Striscia di Gaza. Quindi, entro 72 ore, ci sarà il rilascio di tutti gli ostaggi, vivi e morti. Hamas "ha ricevuto garanzie dai mediatori e dall'amministrazione americana, e tutti hanno confermato che la guerra è completamente finita. L'accordo include l'ingresso di aiuti, l'apertura del valico di Rafah – al confine con l'Egitto – e lo scambio di prigionieri", ha dichiarato ieri sera l'alto funzionario del gruppo fondamentalista Khalil al-Hayya.

(Prima Pagina News) Venerdì 10 Ottobre 2025